



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 75 del 15 ottobre 2025

OGGETTO: FONDO 2025 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE - PROVVEDIMENTI

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 4 dell'ordine del giorno, concernente i provvedimenti da assumere in riferimento al fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata, con particolare riferimento alle attività sinora svolte dal Segretario Generale che, con propria determinazione n. 63 del 23/07/2025, ha proceduto alla ricognizione delle risorse decentrate e alla quantificazione di tale fondo, ed al contenuto del verbale n. 12/2025 del 02/10/2025, trasmesso all'Ente in data 10/10/2025, con cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso in merito parere non favorevole.

La principale disposizione in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, da utilizzare per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata in servizio presso l'Ente, è rappresentata dai commi 1 e 2 dell'art. 57 del nuovo CCNL 17.12.2020 Funzioni Locali periodo 2016-2018.

Nello specifico, il comma 2 dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020 prevede, alla lettera a), che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia costituito come unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (*incremento pari all'1,53% del monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti dell'Area II*) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.

Altresì, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 57 del CCNL 17.12.2020 è previsto che *“Le risorse del fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.”*

La Giunta, con deliberazione n. 42 del 28 giugno 2024, ha stabilito un nuovo iter procedurale, condiviso con il Collegio dei revisori dei conti, per cui il Segretario Generale ha provveduto con propria determinazione n. 63 del 23/07/2025 alla



ricognizione delle risorse decentrate e alla quantificazione del fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata.

Il fondo 2025 è stato costruito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010 e delle indicazioni di cui alle circolari emanate dal M.E.F. n. 2/22.1.2010, n. 40/23.12.2010, n. 12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L. 78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale). In particolare, esse hanno stabilito il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, hanno ridotto le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del Tetto Economico dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; nonché delle indicazioni di cui alle circolari n. 33/28.12.2011, n. 20 dell'8.5.2015, alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012. Inoltre, è stato ottemperato a quanto stabilito dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che ha abrogato l'art. 1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

È stato accertato dall'Ufficio incaricato che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata è pari a € 152.704,78 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art.1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024, e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 18/04/2024, sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata “Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della



C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale.

È stato dato atto che il nuovo accordo contrattuale (CCNL 16/07/2024) conferma la disciplina di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, contenuta nell’art. 57 del CCNL del 17.12.2020 (espressamente richiamato al comma 1 dell’art. 39) in base alla quale, a partire dall’anno 2021, confluiscono nel fondo, in un unico importo annuale, in modo consolidato, tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno precedente, incluse quelle ulteriori stanziati dal CCNL (risorse ex art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020 - incremento dell’1,53% del monte salari della dirigenza riferito all’anno 2015), nonché le risorse a titolo di RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell’anno preso a riferimento.

Si è inoltre tenuto conto dell’art. 39, comma 1, del nuovo CCNL relativo al personale dell’Area Funzioni Locali, triennio 2019-2021, del 16 luglio 2024, il quale prevede che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 57 del CCNL del 17 dicembre 2020 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del 2,01% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti.

È stato pertanto determinato quanto segue:

1. di quantificare il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata nella misura di € 159.950,67 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell’ispezione denominata “Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare, per l’anno 2025, la somma utile di € 159.950,67 al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali coperte;



3. di quantificare alla retribuzione accessoria dei dirigenti in servizio presso la Camera di commercio della Basilicata una quota delle risorse complessive del 15% pari ad € 23.992,60, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione coperte in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina di cui all'art. 60 del CCNL del 17.12.2020;
4. di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2025 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego;
5. di trasmettere tempestivamente il provvedimento ed il prospetto allegato al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza;
6. di notificare l'adozione del provvedimento all'Ufficio Risorse Umane, all'Ufficio Bilancio e Contabilità e all'Ufficio Controllo di gestione e Sistema Informativo Integrato, per gli adempimenti di competenza.

Tempestivamente il Segretario Generale ha provveduto quindi, con nota PEC prot. 24990 del 28/07/2025, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti, per la relativa verifica:

- la determinazione n. 63 del 23/07/2025, avente ad oggetto "Ricognizione risorse decentrate del personale dirigente. Quantificazione del fondo anno 2025";
- il quadro accluso alla determinazione e formantene parte integrante e sostanziale;
- la "relazione tecnico finanziaria in merito alla ricognizione delle risorse decentrate per il 2025 del personale della dirigenza".

Il Collegio dei revisori dei conti si è riunito per l'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 del personale dirigente, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, approvata con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2025000064 del 23/7/2025, in data 02/10/2025 e, con verbale n. 12/2025 trasmesso all'Ente in data 10/10/2025 e acquisito al prot. n. 30814, ha espresso parere non favorevole riportando quanto segue:

"Il Collegio passa all'esame del precitato atto e della relativa documentazione, il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad euro 159.950,67 presente sul conto 321014, oltre a euro 53.279,02 oggetto di recupero relativamente all'anno 2025 come da delibera di Giunta camerale n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all'adozione del "Piano di recupero sui Fondi del trattamento accessorio del personale della camera di commercio della Basilicata ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165".



Dall'analisi puntuale delle singole componenti del fondo si rileva che le citate somme oggetto di recupero, pari a € 53.279,02, sono state detratte dal fondo stesso prima dell'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, fissato in € 200.984,83. Ai fini del superamento del presente controllo si prescrive di procedere al calcolo di tali importi solo dopo l'assoggettamento del fondo al citato limite di spesa 2016, effettuando, se necessario, un'ulteriore decurtazione.

Inoltre, si rileva un incremento di euro 714,84 ai sensi del CCNL 16.07.2024, art. 39, comma 3, il quale attribuisce all'ente la facoltà di incrementare le risorse variabili di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Tenuto conto che detta facoltà discrezionale è condizionata dalle capacità di bilancio e che il vigente bilancio di previsione è stato deliberato in disavanzo, non si ravvisano i presupposti per riconoscere detto incremento. Per quanto precede, si prescrive l'eliminazione di detta voce incrementale del fondo.

Ciò premesso, il Collegio esprime parere non favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2025 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2025000064 del 23/7/2025”.

Il Segretario Generale, pertanto, chiede alla Giunta di fornirgli opportuni indirizzi in merito.

Il Presidente evidenzia, a tal proposito, che il Collegio ha operato due rilievi: uno del tutto analogo a quello operato nel caso del fondo del personale non dirigente, già trattato al punto precedente dell'ordine del giorno (*“le citate somme oggetto di recupero, pari a € 53.279,02, sono state detratte dal fondo stesso prima dell'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, fissato in € 200.984,83. Ai fini del superamento del presente controllo si prescrive di procedere al calcolo di tali importi solo dopo l'assoggettamento del fondo al citato limite di spesa 2016, effettuando, se necessario, un'ulteriore decurtazione”*), l'altro relativo ad un *“incremento di euro 714,84 ai sensi del CCNL 16.07.2024, art. 39, comma 3, il quale attribuisce all'ente la facoltà di incrementare le risorse variabili di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Tenuto conto che detta facoltà discrezionale è condizionata dalle capacità di bilancio e che il vigente bilancio di previsione è stato deliberato in disavanzo, non si ravvisano i presupposti per riconoscere detto incremento”*.

Tale secondo rilievo fu operato dal Collegio già lo scorso anno, dopo aver rideterminato il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021 includendovi, con le stesse motivazioni, l'incremento dello 0,22% del monte salari 2018; in tale circostanza il Collegio dei revisori espresse *“le proprie riserve in ordine alla opportunità di esercitare la facoltà ammessa dall'art. 39, comma 3, del CCNL 16/7/2024”* formulando, tuttavia, parere



favorevole all'approvazione del fondo così incrementato. La Giunta, alla luce di ciò, ritenne con delibera n. 74 del 24/09/2024 di dover recepire la riserva posta dal Collegio ma, nel contempo, che la condizione posta dall'art. 39, comma 3, del vigente CCNL 2019/2021 all'incremento delle risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, nella fattispecie quantificata in € 714,84, di basarsi sulla "propria capacità di bilancio" dovesse essere valutata compiutamente non in relazione alle risultanze del preventivo economico, essendo esso un documento di previsione, bensì in relazione ai dati contabili definitivi scaturenti dall'avvenuta approvazione, entro il mese di aprile 2025, del bilancio di esercizio 2024. Per cui approvò con riserva il fondo 2024 deliberando di apportarvi eventuali rettifiche successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024. Avendo poi conseguito con il bilancio 2024 un avanzo economico di € 1.402.769,86 la Giunta, con la recente delibera n. 39 del 30/04/2025, ha sciolto la riserva approvando definitivamente la rideterminazione e quantificazione del fondo 2024 e includendovi l'incremento di € 714,84.

Il Presidente chiede pertanto al Collegio se si possa operare in maniera analoga per il fondo 2025.

Interviene il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dr. Camelia, rispondendo che in presenza di un preventivo economico che presenti un risultato in qualsiasi misura negativo con un conseguente disavanzo, mai potrà essere fornito un parere favorevole in ordine ad un incremento del fondo per la retribuzione accessoria del personale operato dall'Ente poiché il Collegio non ritiene, in tal caso, sussistente la necessaria "capacità di bilancio".

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	assente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e successive modificazioni;



VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 63 del 23/07/2025 con cui è stato quantificato il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata nella misura di € 159.950,67 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3- quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013;

PRESO ATTO del verbale n. 12/2025 del 02/10/2025, trasmesso all'Ente in data 10/10/2025 e acquisito al prot. 30814, con cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso in merito parere non favorevole (*"si rileva che le citate somme oggetto di recupero, pari a € 53.279,02, sono state detratte dal fondo stesso prima dell'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, fissato in € 200.984,83. Ai fini del superamento del presente controllo si prescrive di procedere al calcolo di tali importi solo dopo l'assoggettamento del fondo al citato limite di spesa 2016, effettuando, se necessario, un'ulteriore decurtazione"*), e *"Inoltre, si rileva un incremento di euro 714,84 ai sensi del CCNL 16.07.2024, art. 39, comma 3, il quale attribuisce all'ente la facoltà di incrementare le risorse variabili di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Tenuto conto che detta facoltà discrezionale è condizionata dalle capacità di bilancio e che il vigente bilancio di previsione è stato deliberato in disavanzo, non si ravvisano i presupposti per riconoscere detto incremento. Per quanto precede, si prescrive l'eliminazione di detta voce incrementale del fondo"*);

SENTITO il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dr. Camelia;

RITENUTO, dopo ampia discussione, di dover ottemperare alle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti e di fornire, quindi, al Segretario Generale



l'indirizzo di procedere in tal senso con propria determinazione, addivenendo ad una nuova e diversa quantificazione del fondo 2025, in riforma di quella operata con determina n. 64 del 23/07/2025, effettuando un'ulteriore decurtazione, successiva all'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, corrispondente alla somma oggetto di recupero per l'anno in corso come da piano conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013;

RITENUTO altresì di dover ottemperare alle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti anche con riferimento al secondo rilievo effettuato e di fornire, quindi, al Segretario Generale l'indirizzo di procedere in tal senso con la medesima propria determinazione di nuova e diversa quantificazione del fondo 2025, in riforma di quella operata con determina n. 64 del 23/07/2025, eliminando l'incremento di € 714,84 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di ottemperare alle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 12/2025 del 02/10/2025, trasmesso all'Ente in data 10/10/2025 e acquisito al prot. 30814 fornendo, quindi, al Segretario Generale l'indirizzo di procedere con propria determinazione ad una nuova e diversa quantificazione del fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, in riforma di quella operata con determina n. 63 del 23/07/2025, effettuando un'ulteriore decurtazione con le modalità indicate dal Collegio ed eliminando l'incremento di € 714,84 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.